



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
“Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci”

Deliberazione n. 3652 di data 4 maggio 2026

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione alla realizzazione di un nuovo locale per l'insegnamento degli sport invernali in elevazione al garage/deposito ubicato presso la stazione di arrivo della telecabina “Tarlenta” e la stazione di partenza della funivia “Pejo 3000” – pp.edd. 655 e 719 del C.C. di Peio – nell’area sciistica di Peio, in Comune di Peio.

Sono presenti:

Silvio DALMASO	Dirigente del Servizio impianti a fune
Giorgio ZAMPEDRI	delegato dal Dirigente del Servizio geologico

Sono collegati in modalità telematica attraverso una videoconferenza:

Romano STANCHINA	Presidente
Ermanno BERTUZZI	Dirigente del Servizio utilizzazione acque pubbliche
Matteo MERZLIAK	delegato dal Dirigente del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
Elisabetta ROMAGNONI	delegata dal Dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette
Luca MALESANI	delegato dal Dirigente del Servizio foreste
Ruggero VALENTOTTI	delegato dal Dirigente del Servizio bacini montani
Claudio PALLAORO	delegato dal Dirigente dell'APPA – Settore qualità ambientale
Sergio BENIGNI	delegato dal Servizio prevenzione rischi e CUE

Partecipano, senza diritto di voto, Edoardo D'Acunto e Massimiliano Fellin del Servizio impianti a fune.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Alessandro Silvestri.

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato.

Vista la domanda pervenuta in data 21 aprile 2026, prot. n. 336540, successivamente integrata con nota di data 28 aprile 2026, prot. n. 355191, con la quale il Comune di Peio, con sede in Peio, Via G. Casarotti 31, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - la realizzazione di un nuovo locale per l'insegnamento degli sport invernali in elevazione al garage/deposito ubicato presso la stazione di arrivo della telecabina "Tarlenta" e la stazione di partenza della funivia "Pejo 3000" - pp.edd. 655 e 719 del C.C. di Peio - nell'area sciistica di Peio, in Comune di Peio.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori allegati alla domanda, rappresentati nei file sotto riportati e conservati nel protocollo provinciale PiTre:

progr.	denominazione file	prot.	data	allegato
1	Relazione tecnico descrittiva paesaggistica.pdf.p7m.p7m	336540	21/04/2026	A02
2	Tav 01 - Estratti Urbanistici - Nuovo edificio Stavelinl.pdf.p7m.p7m			A03
3	Tav 02 - Planimetria stato attuale-progetto-raffronto-doc fotografica.pdf.p7m.p7m			A04
4	Tav 03 - Prospetti e sezione - stato attuale.pdf.p7m.p7m			A05
5	Tav 04 - Pianta - Prospetti - sezione - stato progetto - VISTE 3D.pdf.p7m.p7m			A06
6	Tav 05 - Prospetti e sezione - stato di raffronto.pdf.p7m.p7m			A07
7	Screening di VINCA - nuovo edificio Stavelin.pdf.p7m	355191	28/04/2026	A02
8	Tav 06 - Planimetria di cantiere.pdf.p7m			A05

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo locale per l'insegnamento degli sport invernali in elevazione al garage/deposito ubicato presso la stazione di arrivo della telecabina "Tarlenta" e la stazione di partenza della funivia "Pejo 3000". L'edificio in progetto verrà realizzato con una struttura portante in pannelli di legno tipo "X-Lam" per quanto riguarda le pareti e con delle travature in legno di abete lamellare per la copertura, che sarà poi rivestita con lamiera di acciaio aggraffate color grigio antracite.

Preso atto del parere favorevole di conformità dei sopraccitati interventi alle previsioni urbanistiche del Piano del Parco e delle valutazioni di carattere ambientale espresse dall'Ente Parco Naturale Adamello-Brenta, trasmesso dal Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota di data 30 aprile 2026, prot. n. 368049.

Preso atto dell'esito positivo del procedimento di verifica preventiva della valutazione d'incidenza (Screening di VInCA), dovuto per il rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti in aree protette di cui all'art. 16 del D.P.P. 50-157/Leg del 2008, espresso dal Servizio sviluppo sostenibile e aree protette in sede di Commissione di coordinamento.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

Deliberazione della Commissione di coordinamento n. 3652 di data 4 maggio 2026

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
- vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15;
- visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
- ad unanimità di voti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare il Comune di Peio, con sede in Peio, Via G. Casarotti 31, alla realizzazione del nuovo locale per l'insegnamento degli sport invernali in elevazione al garage/deposito ubicato presso la stazione di arrivo della telecabina "Tarlenta" e la stazione di partenza della funivia "Pejo 3000" – pp.edd. 655 e 719 del C.C. di Peio – nell'area sciistica di Peio, in Comune di Peio, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la validità della presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente della seguente prescrizione tecnico-operativa:
 - vista l'interferenza con l'area di rispetto della carta delle risorse idriche, durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le contromisure atte ad impedire sversamenti di sostanze inquinanti;
3. di disporre che prima del rilascio del titolo edilizio dovrà essere allegata al progetto la seguente documentazione:
 - un elaborato illustrativo delle contromisure da adottare di cui al precedente punto 2.;
 - un nulla osta alla realizzazione dell'opera rilasciato dalla società Peio Funivie S.p.A.;
4. di stabilire che per iniziare i lavori, in oggetto specificati, dovrà essere acquisito entro tre anni dalla data di adozione del presente provvedimento il titolo abilitativo di cui al D.P.R. 380/2001, presso il Comune territorialmente competente;
5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente alla competente Stazione forestale, anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza;
6. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
7. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

IL SEGRETARIO
- dott. Alessandro Silvestri -

IL PRESIDENTE
- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

MF/fr